

Modello B1

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI PRIMO SOCCORSO AEROPORTUALE PRESSO L'AEROPORTO DI LAMEZIA TERME

DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE AUSILIARIO

Da completare solo in caso di avvalimento.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal/dai rappresentante/i legale/i dell'offerente ausiliario. Inoltre, le dichiarazioni di cui ai punti seguenti 2, 3 e 12, (riportate nel Modello B2) devono essere sottoscritte anche dai seguenti soggetti:

- direttore tecnico nel caso di impresa individuale, qualora si tratti di soggetto diverso dal titolare dell'impresa stessa;
- direttore tecnico e socio di maggioranza in società con meno di 4 soci;
- direttore tecnico e tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
- direttore tecnico e tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandata semplice;
- direttore tecnico e amministratori muniti di rappresentanza, se si tratta di ogni altro tipo di società.

N.B.: ogni singolo soggetto deve personalmente riempire e sottoscrivere per proprio conto la dichiarazione nonché allegare alla stessa copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità o di un documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35, comma 2, D.P.R. n.445/2000.

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI E NEI MODI DI CUI AL D.P.R. 28.12.2000, N.445 E S.M.

Il sottoscritto nella sua qualità di
....., con sede in Via, tel., fax
.....C.F..... P.ta IVA.....; **ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e pienamente consapevole delle responsabilità penali cui va incontro in caso di dichiarazione mendace, reticente o contenente dati non rispondenti a verità o di esibizione di atto falso contenente dati non più corrispondenti a verità (art. 483 c.p., art. 495 c.p., art. 640 c.p.)¹;**

D I C H I A R A

di essere nato a il, di risiedere in
via e che il proprio C.F. è il seguente.....;

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerente ausiliario non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni:

¹ Art. 483 c.p.: Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico;

Art. 495 c.p.: Falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulle identità o sulle qualità personali proprie o altrui.

Art. 640 c.p.: Truffa ai danni dello Stato o di altro Ente pubblico o di Ente gestore di un servizio pubblico.

Art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – Norme Penali.

(ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale,) si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186- bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del ___/___/___: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis (art. 38, comma 1, lett. a), del Codice);

2. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
3. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale;

(oppure, se presenti)

indica tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per i quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.

L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (art. 38, comma 1, lett. c) del Codice);

4. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all' art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss.rnm.ii. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);
5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);
6. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidati da codesta stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38 comma 1, lett. f), del Codice);
7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' art.48-bis, comma 2-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative

all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);

8. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h) del Codice);
9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002 n. 20, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 (art. 38, comma 1, lett. i) del Codice);
10. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 12 marzo 1999, n. 68 (art.38, comma 1, lett. l) del Codice);
11. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
12. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;
13. ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater e comma 2 dell'art. 38 del Codice:

opzione 1

di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

opzione 2

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

opzione 3

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con (specificare l'operatore economico o gli operatori economici) e di aver formulato autonomamente l'offerta.

14. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della CCIAA di _____ dalla data del _____ con numero _____ (se del caso);
15. di possedere i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e di impegnarsi, verso il concorrente e verso S.A.CAL. s.p.a., a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, e precisamente (indicazione specifica delle stesse):
.....
16. di non partecipare alla gara in proprio o in forma associata o consorziata, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/06;
17. di non aver concesso l'avvalimento ad altri concorrenti alla gara.

ALLEGA:

Dichiarazioni sostitutive del Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (se del caso)
Fotocopia documento di riconoscimento del rappresentante legale.

La presente dichiarazione è resa dal sottoscritto tenuto conto di quanto previsto dall'art.76, D.P.R. n.445 del 28.12.2000, in merito alle dichiarazioni mendaci, alla falsità negli atti e all'uso di atti falsi.

F.to _____

Il sottoscritto _____ autorizza il trattamento dei dati personali riportati nella presente dichiarazione limitatamente alla gara in oggetto, ai sensi dell'art.23, D.Lgs. 196/2003, e dichiara, altresì, di essere stato informato, ai sensi dell'art.13, D.Lgs. 196/2003, che:

- il trattamento di detti dati è necessario, ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici, ai fini della partecipazione alla presente gara ed avverrà presso questa Stazione Appaltante, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o nel caso di controlli;
- il conferimento dei dati richiesti è indispensabile, pena l'esclusione, per l'espletamento della gara in oggetto;
- gli sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7, D.Lgs. 30.6.2003, n.196;
- il titolare del trattamento cui può rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti è l'avv. Ester Michienzi (c/o SACAL).

F.to _____

N.B.: Le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 14) corredate da fotocopia del documento di identità, devono essere sottoscritte, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, dai seguenti soggetti:

- direttore tecnico e tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
- direttore tecnico e tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandata semplice;
- direttore tecnico e socio di maggioranza in società con meno di 4 soci;
- direttore tecnico ed amministratori muniti di rappresentanza, se si tratta di ogni altro tipo di società; (ovvero da tutti i soggetti indicati dall'art. 38, comma 1, lettere b), c) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.